



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	DGR 213/2021 - Recupero somme già erogate da restituire, accertamento di € 2.990,42
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Salute e servizi sociali
Soggetto Emanante	Cinzia CATZEDDU in sostituzione di Maria Luisa GALLINOTTI
Responsabile Procedimento	Cinzia CATZEDDU
Soggetto Responsabile	Maria Luisa GALLINOTTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 2 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Registrazioni contabili

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l'anno 2020", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 08/01/2021;
- l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case Rifugio del 27 novembre 2017;
- il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020" adottato il 23 novembre 2017;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari", che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 12 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza", che ha disciplinato in ambito regionale le modalità di attuazione delle politiche di contrasto alla violenza di genere e che ha come principale finalità la promozione di interventi che assicurino alle donne che subiscono violenza il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, tutelando l'integrità fisica e dignità nel rispetto della personale riservatezza;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 7/2024;
- la DGR n. 1045/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio";
- la DGR n. 369/2017 "Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria";
- la DGR n.213/2021 "Attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere. Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 13 novembre 2020. Riparto ai Centri Antiviolenza accreditati, ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci e alle Case Rifugio riconosciute dalla Regione Liguria e individuazione delle linee di azione da sviluppare. Accertamento di € 710.530,50. Impegno di € 529.330,37."
- il Decreto del Dirigente n.303/2022 "Accreditamento e iscrizione all'elenco regionale delle Case Rifugio accreditate della Liguria ai sensi della DGR n.369/2017 della Casa Rifugio denominata "L'isola che c'è" gestita dal Consorzio Sociale Savonese

DATO ATTO che con la richiamata DGR 213/2021:

- è stata ripartita alle case rifugio riconosciute dalla Regione Liguria la quota riferita alle esigenze straordinarie legate all'emergenza COVID19, assegnata alla regione Liguria con il richiamato DPCM 13 novembre 2020 e pari a € 67.572,39, vincolandone la liquidazione all'acquisizione dell'accREDITamento regionale ai sensi della DGR n. 369/2017;

- è stata impegnata la somma di € 11.262,06 a favore della Casa Rifugio “L’isola che c’è”, gestita dal Consorzio sociale savonese;

DATO ATTO inoltre che, a seguito dell’accreditamento regionale della suddetta Casa Rifugio con il richiamato Decreto del Dirigente 303/2022, la somma di € 11.262,06 è stata liquidata in un’unica soluzione al Consorzio Sociale Savonese con sede legale in Savona (SV), Via Paleocapa n. 17/4 cap 17100, C.F./P.IVA 01525430094, come previsto dalla DGR 213/2021;

PRESO ATTO che il Consorzio Sociale Savonese, ente gestore della Casa Rifugio “L’isola che c’è”, con nota in atti Prot-2024-1399904 del 11 settembre 2024 ha presentato una rendicontazione delle spese sostenute per un totale di € 8.271,64;

RILEVATO che, a conclusione dell’intervento di cui trattasi e a seguito della rendicontazione delle spese sostenute presentata dal Consorzio Sociale Savonese, è emersa la situazione illustrata nel seguente prospetto:

Importo impegnato	Importo liquidato	Importo rendicontato	Importo da restituire
€ 11.262,06	€ 11.262,06	€ 8.271,64	€ 2.990,42

PRESO ATTO delle economie pari a € 2.990,42 maturate dal Consorzio Sociale Savonese rispetto alla quota di risorse nazionali riferite alle esigenze straordinarie delle Case Rifugio legate all’emergenza COVID19, come da rendicontazione in atti Prot-2024-1399904 del 11 settembre 2024;

RITENUTO conseguentemente necessario, per quanto sopra esplicitato:

- richiedere la restituzione da parte del Consorzio Sociale Savonese della somma di € 2.990,42 entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto, a titolo di “Restituzione economie maturate a saldo quota Case Rifugio Covid DGR 213/2021”, tramite bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria della Regione Liguria presso BPER Banca, IBAN: IT02D0538701406000047047148 ABI: 05387 CAB: 01406;
- accertare in entrata, ai sensi dell’art. 53, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, della suddetta somma complessiva di € 2.990,42 a carico Consorzio Sociale Savonese con sede legale in Savona (SV), Via Paleocapa n. 17/4 cap 17100, C.F./P.IVA 01525430094 sul capitolo 2659 “Recupero di somme già erogate e non utilizzate a valere sui fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne” del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio anno 2024 (scadenza 31/12/2024),

VISTI:

- il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 21 - Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2024-2026;
- la legge regionale 30 luglio 2024 n. 12 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2024 – 2026 e II variazione”;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. **di richiedere** la restituzione da parte del Consorzio Sociale Savonese della somma di € 2.990,42 entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto, a titolo di “Restituzione economie maturate a saldo quota Case Rifugio Covid DGR 213/2021”, tramite bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria della Regione Liguria presso BPER Banca, IBAN: IT02D0538701406000047047148 ABI: 05387 CAB: 01406;
2. **di accertare** in entrata, ai sensi dell’art. 53, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, della suddetta somma complessiva di € 2.990,42 a carico del Consorzio Sociale Savonese con sede legale in Savona (SV), Via Paleocapa n. 17/4 cap 17100, C.F./P.IVA 01525430094 sul capitolo 2659 “Recupero di somme già erogate e non utilizzate a valere sui fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne” del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio anno 2024 (scadenza 31/12/2024),
3. **di notificare** il presente provvedimento al Consorzio Sociale Savonese per il seguito di competenza;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito www.regione.liguria.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.